



NOI SCUOLA BENE COMUNE

Liste CSPI di INFANZIA PRIMARIA SEC. I GRADO SEC. II GRADO A.T.A.

il vostro voto a NOI SCUOLA BENE COMUNE per voltare pagina

Queste liste sono il frutto della convergenza dell'esperienza sindacale di **NOI SCUOLA**, sindacato di base di oltre 1000 iscritti, fondato nel 2012, con l'esperienza social di **SCUOLA BENE COMUNE**, gruppo Facebook con oltre 10 mila membri fondato nel 2019 da Libero Tassella per l'affermazione e la tutela della dignità dei docenti.

Il nostro punto di partenza, affettivo prima ancora che ideale, è la **passione per la scuola**, intesa prima di tutto come **rapporto educativo e formativo, luogo di vita, di partecipazione e di inclusione, luogo di vita positiva, ricco di stimoli e di motivazioni, dove persone di tutte le età e con ruoli diversi si incontrano volentieri e interagiscono attivamente.**

Purtroppo oggi ci troviamo di fronte a una realtà molto spesso di segno opposto, e con tendenza al peggioramento. Il Ministero impone **carichi burocratici assurdi**, nega la **stabilizzazione** anche a chi lavora da più di tre anni (nelle scuole paritarie la stabilizzazione scatta dopo due anni), nega la **mobilità ai docenti** (che invece, giustamente, è pienamente riconosciuta al Personale A.T.A.), mantiene **classi numerose** anche a fronte del forte calo delle iscrizioni, che consentirebbe una facile riduzione degli alunni per classe anche a parità di spesa, corrisponde - per la grande maggioranza dei lavoratori - **stipendi inferiori al minimo necessario per una vita dignitosa**, non garantisce la **sicurezza degli edifici** e nemmeno la **tutela della nostra incolumità** sul posto di lavoro, non di rado minacciata dagli alunni e dalle loro famiglie... Inoltre lo **strapotere dei DS**, fortemente incrementato dalla L. 107/2015, in molte scuole ha creato una situazione di negazione di fatto della **libertà di insegnamento**, riducendo il Collegio dei Docenti a organo esecutivo, mera conferenza di servizi.

Le due associazioni promotrici, entrambe espressioni della **democrazia di base**, intesa come **libera espressione di tutti i membri in un rapporto paritario e non gerarchico**, giudicano la situazione attuale non più sostenibile, e propongono ai lavoratori di tutte le scuole statali **il voto alle liste NOI SCUOLA BENE COMUNE come strumento di protesta a costo zero contro le politiche governative.**

Occorre rompere l'immobilismo, riaffermare con forza le esigenze vitali di tutti i lavoratori e gli operatori attivi nella scuola, dimostrare al Ministero e ai grandi sindacati, in gran parte corresponsabili della situazione esistente di forte degrado, che si vuole e si può invertire la tendenza.